

DA TUTTA LA PROVINCIA

ALLA «TERNI» UN CALO DEL 33 PER CENTO IN TRE ANNI

Centrale il problema dell'occupazione nel territorio di Lovere e Alto Sebino

Lovere, 30. «Bisogna avere il coraggio fondamentale di alcune scelte, senza paura di scontrarsi con il retroscio culturale di una certa mentalità di partecipazione statale». Così il sindaco, sig. Agide Trappetti, ha aperto il confronto che, in positivo, ha caratterizzato l'ultima seduta (straordinaria ed «aperta») del Consiglio comunale di Lovere, convocata per esaminare la situazione occupazionale nella zona dell'Alto Sebino, come da tempo richiesto dal gruppo consiliare comunista. I lavori dell'assemblea, dove le forze politiche sono uscite allo scoperto delineando strategie ed alternative per il futuro economico di Lovere, si sono conclusi con l'intervento dell'assessore regionale all'Industria e all'Artigianato, dott. Giovanni Ruffini. Il sindaco di Lovere, entrando nel merito della crisi della grande industria, ha detto che l'impegno prioritario dei Comuni deve essere quello di vigilare con particolare attenzione perché gli interventi finanziari e tecnologici decisi dal piano siderurgico per la Dalmine di Costa Volpino e la Terni di Lovere vengano tempestivamente attuati. Ma è ormai chiaro che le posizioni perse dall'apparato industriale dovranno essere recuperate su altri terreni produttivi, tra i quali l'artigianato, il commercio, il turismo dove, per il sindaco di Lovere, «si dovrà puntare sulla riqualificazione e razionalizzazione delle strutture ricettive, dando concreta sostanza alle possibilità del turismo sociale e scotistico».

Arbitro all'ospedale colpito da pallonata sul campo di Stezzano

Colpito accidentalmente al volto di una pallonata da un calciatore durante un incontro del campionato dilettanti, un arbitro di Olgiate (Como), Giuseppe Pagani, 32 anni, si trova ricoverato all'ospedale Maggiore di Stezzano. È accaduto domenica pomeriggio a Stezzano. Nel campo comunale locale era in corso la gara tra Stezzanesi e Ambiveri, di Prima Categoria. Verso la metà del secondo tempo l'arbitro Pagani, come si è detto, veniva raggiunto in pieno viso dal pallone. Al momento il direttore di gara, a parte un forte dolore dovuto alla violenza del colpo, non aveva accusato alcun malesse.

interi masse giovanili e su questo terreno gli enti locali non sono riusciti ad avviare una mobilitazione generale», ha affermato Gian Mario Piatto del Pci. La proposta comunista è così sintetizzabile: perché il terziario possa crescere sono indispensabili attività produttive e pertanto bisogna battersi contro i pericoli di deindustrializzazione. In questo senso una concezione del turismo che lo veda come sostituto dell'occupazione tradizionale è falsa. Le possibilità turistiche vanno invece dapprima quantificate, dimensionate per poter agire su una combinazione di fattori che sono la cultura, lo spettacolo, l'ambiente (un lago pulito). La specializzazione del turismo loverese deve prendere le mosse da qui. Un giudizio positivo è stato espresso sulla riconversione, non altrettanto sulla gestione della crisi economica nel territorio. Questa vocazione monoproductiva è ormai tramontata ed ora si tratta di riuscire a differenziare il tessuto economico del comprensorio. Gli enti locali, le Comunità montane debbono compiere uno sforzo di progettazione per individuare interventi nel settore dell'artigianato, dell'autogestione cooperativa, della formazione professionale, del turismo che deve però essere in grado di offrire alternative occupazionali credibili. Dobbiamo uscire dalla fase della testimonianza per passare a quella operativa, studiamo soluzioni concrete per il territorio. La Regione, con i suoi strumenti di sostegno per la riconversione industriale, è pronta ad intervenire».

CORDOGLIO A DALMINE PER LA MORTE DEL RAGAZZO

Dalmine, 30. Mentre continua il cordoglio per la tragica morte del sedicenne Cordoglio Ghilardi di Dalmine — rimasto ucciso nello scontro fra il suo scuter e un'auto — ci è stato precisato che il giovane e il suo amico — rimasto ferito — percorrevano via Don Minzoni, che si scontrò con due ragazzi sono stati prestati, con il trasporto all'ospedale, da parte di due autolegghe della Cri di Dalmine. Colpito da ordine di carcerazione emesso dalla Pretura di Bergamo per guida senza patente, è stato arrestato dai carabinieri di Tavernola, Albertino Dorici, 31 anni, residente a Vigolo. Il giovane deve scontare 3 mesi di reclusione.

Padre Angelo Macchi venerdì a Treviglio sui rapporti fra DC e mondo cattolico

Treviglio, 30. Una interessante conferenza, di grande attualità, è prevista per venerdì prossimo, 3 febbraio alle ore 21, organizzata dalla Democrazia Cristiana di Treviglio, presso il salone dell'Istituto Salesiano. Sarà una conferenza-dibattito sul tema: «Quali rapporti fra D.C. e mondo cattolico?». La conferenza sarà tenuta da padre Angelo Macchi S.J., direttore della rivista «Aggiornamenti sociali». Il pubblico è invitato ad intervenire, trattandosi di un argomento di largo interesse e soprattutto di vivissima attualità: e poi è nota la capacità oratoria di padre Macchi.

INTERVENUTI I POMPIERI PER ESTRARRE DALLE LAMIERE GLI INFORTUNATI Quattro feriti a San Pellegrino nello scontro fra due macchine

S. Pellegrino, 30. Quattro feriti, e due vetture pressoché demolite, sono il bilancio di un incidente stradale che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi verificatosi oggi nel primo pomeriggio, verso le ore 15, sulla statale della Valle Brembana, all'altezza del km 23. La località esatta è sottostante la chiesetta di Sant'Antonino, un centinaio di metri prima di imboccare il rettilineo di Ruspino per chi risale la valle. I feriti sono il conducente e proprietario della Volkswagen Maggiolone, signor Francesco Mario Piazioni, 59enne residente a Bergamo in via Stardi 23, e l'occupante della Renault 5 Alpine di proprietà del sig. Giancarlo Belotti, residente a Camerata Cornello, in via Roma 23, e cioè il conducente ed altri due giovani; tutti di Camerata Cornello: Giuseppe Belotti, diciannovenne, Francesco Belotti, ventenne, e Annibale Milesi, diciannovenne. Queste le prognosi emesse dai sanitari dell'Ospedale di San Giovanni Bianco, dove i quattro sono stati ricoverati con un'autolettiga del pronto soccorso Avis di Zogno prontamente accorsa sul luogo del sinistro: 60 giorni per il signor Piazioni per ferite diffuse in tutto il corpo; 25 giorni per Annibale Milesi; 40 giorni per Francesco Belotti; novanta giorni per il conducente Giuseppe Belotti, che ha subito gravi traumi agli arti inferiori. Non è ancora possibile conoscere l'esatta dinamica dell'incidente. Stanno lavorando in proposito i carabinieri del Nucleo Radiomobile della Compagnia di Zogno e della Stazione di San Pellegrino Terme. Risulta che il Maggiolone risale la valle, mentre l'Alpine Renault la discendeva. Per cause in via di precisazione, i due mezzi sono venuti a collisione circa a metà della semicirca con seguente controcirca (per chi risale la valle) in un tratto in cui la sede stradale è particolarmente angusta. La violenza dell'impatto ha fatto ribaltare la Renault. Sono subito intervenuti mezzi e uomini di soccorso. Sono stati fatti giungere sul posto anche i Vigili del fuoco di Bergamo perché in un primo tempo non si riusciva ad estrarre i feriti dalle lamiere contorte. Il loro intervento poi non è stato necessario. I quattro sono stati ricoverati presso l'ospedale di valle. I mezzi sono usciti gravemente danneggiati. Il Maggiolone è distrutto nella parte anteriore sinistra. L'Alpine Renault è ridotta a un ammasso di rottami.

LA VITTIMA E UN GEOMETRA DI FONTANELLA AL PIANO Auto ribalta contro un palo: trovato morto il guidatore



Geom. Franco Oriani

Fontanella al Piano, 30. Nessuno è stato testimone dell'incidente mortale nel quale ha perso la vita il geom. Franco Oriani, di anni 46, residente a Fontanella al Piano, in via A. Lazzari 4, avvenuto tra la notte di domenica e lunedì sulla SS 11 nel territorio del comune di Barbata. Dopo avere trascorso il pomeriggio festivo con vari amici a Fontanella ed a Barbata, verso sera si era trasferito in un bar di Antegnate per le solite amichevoli partite a carte ed è stato visto per l'ultima volta. Infatti, dopo aver salutato tutti, si era diretto, appena trascorsa la mezzanotte, a bordo di una Fiat 500 di proprietà della cognata, sulla SS 11 in direzione di Caravaggio; compiuti alcuni km. è avvenuto l'incidente, come già accennato, senza testimoni. Davanti alla Cascina Belvedere la «500» deve aver cozzato contro un paracarico di cemento e, dopo aver ribaltato, terminata la propria corsa contro un palo dell'Enel. Alcuni automobilisti di passaggio, dopo un po' di tempo, hanno avvertito del dolore, oltre alla radiomobile di Treviglio ed il pronto soccorso dell'Ospedale di Romano di Lombardia; qui il sig. Franco Oriani è giunto senza vita, essendo presumibilmente sprato sul colpo in seguito a lesione della colonna vertebrale. La salma è stata riconosciuta da un degente di Fontanella e poi, tramite il parroco don Giovanni Amigoni, si è avvertito il fratello Sergio verso le ore 1,30 di notte. I parenti sono in attesa dell'autorizzazione per il trasporto della salma a Fontanella, trasporto che dovrebbe avvenire nel pomeriggio odierno. La figura del geom. Franco Oriani è molto conosciuta a Fontanella ed in tutti i dintorni per la sua singolarità; restano però soprattutto nel dolore, oltre alla moglie sig.ra Isa Masnari, la mamma sig.ra Adele, il fratello Sergio con la moglie Orestina Compiani e la sorella Angela con il marito dr. Alessandro Rubini, pneumologo presso l'Ospedale Maggiore di Bergamo. Piciriuigi Tonetti

Medicina e Psicologia Integrate. Venerdì 3 febbraio alle ore 21 alla Fondazione Carlo Erba, via Cino del Duca, 8, Milano, in occasione della presentazione della nuova collana «Medicina e psicologia», promossa dalla Casa di Cura Villa Turro per l'editore Franco Angeli, parleranno Marcello Cesa Bianchi, Pierre B. Schneider, emerito di Psichiatria all'Università di Losanna, Carlo Sirtori e Giorgio Calderini. Il tema è la possibilità di integrazione e collaborazione tra medici di specialità diverse e psicologi, che hanno per identità finalità la guarigione o almeno miglioramento del paziente visto globalmente come «persona» e non come patologia di un suo organo o della sua mente. Nel primo volume pubblicato sono esaminate tradizioni, cultura e tabù non meno che le ricerche mediche e psicologiche più avanzate insieme a una rilevazione su 1.500 donne condotta dall'Istituto di Psicologia della Casa di Cura Villa Turro. I titoli previsti per il 1984 sono: «Il paziente cefalalgico», «Psicologia dei farmaci», «Il metodo in pediatria». (Edistudio)

La figura di Betty Ambiveri rivive in un bel volume

L'opera voluta dalla Delegazione Autonoma della CRI di Seriate ha per titolo «Un fiore sul greto» - Nel volume anche la storia della Croce Rossa bergamasca.

Seriate, 29. A cura della Delegazione autonoma della Cri di Seriate è stato pubblicato recentemente, per i tipi della Edizioni «Un fiore sul greto», il volume «Un fiore sul greto». Come indica chiaramente il sottotitolo, la prima parte è dedicata alla rievocazione della figura e dell'opera di Betty Ambiveri (nel ventesimo anniversario della morte), la seconda alla storia della Cri Bergamasca. Di Betty Ambiveri nella presentazione del volume il cav. uff. Dino Capelli scrive: «Attraverso la sua opera ed ancora tra noi, si è suo ricordo non sbiadirà nel tempo. Era una donna di fede, che ha seminato la sua vita di carità, di sofferenza, di amicizia per tutti, e che ha lasciato un segno all'infinito di opere da lei create o da lei vivificate e rese feconde. Nel limite delle sue possibilità, ha aiutato tutti coloro che si sono rivolti a lei per necessità. Non era sposata, e non avendo una propria famiglia, ha riversato tutto il suo affetto sui bambini handicappati, sugli ammalati, sugli anziani, amandoli così come insegna il Vangelo».



La copertina del volume della Cri di Seriate dedicato alla memoria di Betty Ambiveri.

mondiale, come crocerossine si impegnò nell'assistenza ai feriti ricoverati all'ospedale militare della Clementina. Fino al 1940, per non coinvolgere il padre, non si era occupata di politica; quando egli morì, la Betty cominciò ad operare nelle file dell'antifascismo. Partecipò alla Resistenza fin dall'inizio, sostenendo ed aiutando in molti modi, ospitando partigiani in casa e fornendo loro viveri ed armi delle quali aveva creato un grosso deposito in una cisterna vuota del proprio giardino. Denunciata da una conoscente venuta arrestata dai tedeschi il 24 novembre 1943 e incarcerata. La condanna a morte emessa nel marzo 1944, un mese più tardi veniva commutata in dieci anni di lavori forzati; Betty Ambiveri era spedita nel campo di concentramento di Aichach, da dove fu liberata dagli americani nell'aprile 1945. Nel dopoguerra tornò alle sue iniziative d'impegno sociale, culturale, politico e religioso. Fra le altre vanno ricordate la fondazione del Cif di Bergamo e del Centro studi per la Russia cristiana, e l'impulso per lo sviluppo dell'ospedale «Bolognini». Il volume riporta tutta una serie di testimonianze sulla

EDUCAZIONE ALIMENTARE A GHISALBA

Ghisalba, 30. La Biblioteca comunale, l'Assessorato ai Servizi sociali e sanità del Comune di Ghisalba, in collaborazione con le scuole, organizzano quattro incontri sull'educazione alimentare. 31 gennaio, ore 14,30: «Come alimentarsi?», aspetti qualitativi e quantitativi dell'alimentazione, principi nutritivi e funzioni da essi svolte nell'organismo umano. Relatore: prof. Maria Costa Ravizza del Provveditorato agli Studi di Bergamo. 2 febbraio, ore 14,30: «Alimentazione e salute», l'importanza di una corretta educazione alimentare ai fini del mantenimento di un buono stato di salute. Squilibrio nutrizionale e danni relativi. Relatore: dott. Guido Fiorentini, Ussl 33. 7 febbraio, ore 14,30: «Valutazione della qualità nutrizionale in rapporto ai costi», errori, pregiudizi, distinzioni alimentari. Relatore: prof. Maria Costa Ravizza. 9 febbraio, ore 14,30: «Alterazione e conservazione degli alimenti». Relatore: dott.ssa Silvia Cartacci. Pane e latte: rivalutazione di questi due prodotti fondamentali per la nostra alimentazione. Relatori: dott. Ugo Piani, entrata del latte di Bergamo; cav. Mario Tresoldi, presidente Panificatori di Bergamo. Gli incontri si svolgono presso la scuola elementare. Sono aperti a insegnanti e genitori.

MOTOCICLISTA FERITO A VILLA D'ALME

Villa d'Alme, 30. Un motociclista del nostro paese è rimasto seriamente ferito nel tardo pomeriggio di oggi, mentre scendeva da un motociclo da lui condotto e un'auto verificatosi alla periferia di Villa d'Alme. L'infortunato, Walter Pederzini, di 30 anni, abitante in via S. Faustina, è stato soccorso da automobilisti in transito e trasportato all'Ospedale Maggiore di Bergamo dove è stato ricoverato nel reparto traumatologico con prognosi di 40 giorni per la frattura della gamba sinistra e trauma cranico.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI RISPONDE AD UN'INTERPELLANZA Entro il prossimo autunno il «via» ai lavori della Milano-Treviglio

Treviglio, 30. Rispondendo alle sollecitazioni dell'on. Facchetti, il ministro dei Trasporti Claudio Signorile ha finalmente reso ufficialmente noti i tempi e i costi di

effettuazione del raddoppio della linea ferroviaria Milano-Treviglio. Secondo il ministro, i lavori inizieranno entro il prossimo autunno, e il costo previsto (a prezzo 1.0 ottobre 1983)

I SOLITI IGNOTI Cantine «ripulite» a Treviglio nella zona Ovest

Treviglio, 30. Continuano i furti nella zona Ovest, scelta evidentemente dai ladri — probabilmente drogati in cerca di denaro per poter poi acquistare la droga — fors'anche perché decentrata rispetto al cuore della città. Tempo addietro era stata presa di mira una salumeria, settimana scorsa alcuni ladri avevano tentato di rubare presso un mobilificio ma pare siano stati sorpresi; la notte scorsa è stata la volta delle cantine di un condominio di via Milano 28, un condominio di molte famiglie. I ladri si sono diretti agli scantinati e li hanno ripuliti: soprattutto carni ed altri prodotti tenuti in freezer — ma anche due biciclette nuove di zecca. Nello stesso cortile del luogo dove è avvenuto il nuovo furto, era già stata rubata un'automobile e talvolta manca la benzina, evidentemente «succhiata» dai soliti ladroncini.

DAI CARABINIERI DI DALMINE E TREVIGLIO Bloccati con la droga nella zona di Dalmine

Dalmine, 30. Due giovani e una ragazza di Dalmine, indiziati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono stati arrestati dai carabinieri di Dalmine in collaborazione con i colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Treviglio. I tre fermati sono: Angelo Maffei, 22 anni; Marco Gibellini, 19 anni ed Emanuela Pinotti, di 19 anni. Gli inquirenti li hanno sorpresi l'altra sera mentre passeggiavano, appunto, spacciando droga in una zona periferica di Dalmine. Da una perquisizione, sempre gli inquirenti trovavano addosso a Maffei 5 grammi di eroina.

CONSIGLIO COMUNALE A VERDELLINO

Verdellino, 30. Il Consiglio comunale di Verdellino-Zingonia si riunirà domani sera alle ore 21, per discutere solo due voti ma non per questo meno importanti delle precedenti, e cioè: 1) Progetto di potenziamento e sistemazione della rete idrica in località Zingonia; modifica finanziamenti; 2) Presentazione della relazione provvisoria e programmatica del bilancio di previsione per l'anno in corso. Questa voce riguarda l'articolo 1 comma 5 D.L. del 28 febbraio 1983, nr. 55. Inoltre il Consiglio verdellesino, a nome della cittadinanza tutta, con atto assunto nella deliberazione consiliare del 18 gennaio 1984, esprime con entusiasmo ampio parere favorevole al presidente della Repubblica italiana Sandro Pertini venga proposto al Nobel per la Pace. (I.F.)

di 150 miliardi circa. Per quanto riguarda i tempi, Signorile precisa — come afferma un comunicato stampa — che il calcolo è stato fatto tenendo conto che «è necessaria una nuova pronuncia da parte della Giunta Regionale della Lombardia circa il progetto definitivo dell'opera. Si può prevedere che le procedure richiedano otto mesi circa». L'on. Facchetti, che fin dall'agosto-settembre scorso aveva sollevato il problema prospettando il rischio che i finanziamenti già stanziati fossero dirottati altrove, ha commentato la notizia dicendo che «spetta ora alla Regione di dimostrare di essere un Ente snello ed efficiente, per essere in grado di rispettare i tempi previsti. Per i pendolari della Treviglio-Milano — ha aggiunto il parlamentare — si prospettano tempi inizialmente non facili perché l'avvio dei lavori significherebbe anche che vi saranno rallentamenti sulla linea, ma poi, finalmente, potranno contare su due binari tutti per loro, senza doverli «spartire» in treni a lunga percorrenza». Per quanto riguarda i fondi disponibili, il ministro Signorile ha ricostruito con precisione la situazione. La Milano-Treviglio fu compresa tra le opere da finanziare con i 2 mila miliardi di una legge del 1977, per un importo iniziale di 25 miliardi. Questa cifra fu subito destinata ai lavori della prima fase, che sono già in corso da tempo, riguardanti il tratto Lambrate-Pioltello. Con una legge del 1981, il proseguimento dell'opera è stato garantito da altri 49 miliardi, poi elevati a 56 nel 1982. Superato il momento difficile, in cui sembrava che i fondi fossero destinati allo scalo di Domodossola a causa delle lungaggini della Regione Lombardia e dei Comuni interessati, è stata autorizzata la spesa effettiva di 44 miliardi (più 4 per revisione prezzi). Alla luce delle decisioni regionali di fine settembre, il ministero ha ora deciso il varo della seconda parte del progetto: in corso da tempo, la parte più significativa dell'opera. Per essa si provvederà rifinanziando, ma assicurato Signorile, la legge 17/81. Il progetto di fattibilità è già stato presentato alla Regione alle Ferrovie. Manca solo il progetto esecutivo, ma risulta appunto che sia in stato di studio avanzato. Dunque, forse, nell'ottobre di quest'anno avremo il primo colpo di piccone per la «traversata» Pioltello-Treviglio. Vittima di una caduta accidentale dalle scale di casa, Lorenzo Zanin, di 47 anni, ha riportato una distorsione al piede destro.

alla boutique TIZIANA Via S. Orsola, 6/d - Bergamo

ELIMINAZIONE TOTALE DI TUTTA LA MERGE

- Maglie e camicie tutte a L. 10.000 - 20.000
- Abiti tutti a L. 29.000
- Giacconi tutti a L. 49.000
- Gonne e pantaloni pelle tutti a L. 99.000

Inverno caldo in Riviera Ligure
HOTEL CHEZ PAUL Laigueglia - Tel. 0182/49.101
Gestione bergamasca - ambiente familiare
SOGGIORNI QUINDICINALI comprensivi di:
Trattamento di pensione completa (IVA compresa) - Trasporto pullman ed auto vostra all'albergo - Un'escursione e una serata d'arrivederci - Tutto compreso a L. 315.000
Prenotatevi in tempo! (assistenza medica garantita)
Trasporti Ditta NEMBER TURIST di Carrara
Via Borgogno, 30 - Nembro - Telefono N° 035/52.07.16